



# CARTA DEI SERVIZI

2015-2017

COLLEGIO PROVINCIALE DI MACERATA

A cura del Consiglio Direttivo:

Scipioni Sandro (presidente)

Repupilli Gabriella (vice-presidente)

Coppari Antonella (tesoriere)

Di Tuccio Sandro (segretario)

Andreotti Samanta (consigliere)

Baldoni Emiliano (consigliere)

Bronzini Brunella (consigliere)

Cecapoli Alessandra (consigliere)

Ciccarelli Gloria (consigliere)

Evangelista Marcello (consigliere)

Gasperini Simone (consigliere)

Giovenali Laura (consigliere)

Laici Stefania (consigliere)

Radatti Michelina (consigliere)

Tedeschi Alessandro (consigliere)

dei Revisori dei Conti:

Regnicolo Sauro (presidente)

Marcelletti Gigliola (revisore )

Ribes Francesco G. (revisore)

Gabrielli Giorgio (revisore supplente)

della Dipendente

Annarita Stura (addetta alla segreteria)

# Orari di ricevimento e contatti

**COLLEGIO IPASVI DI MACERATA**

**Via Garibaldi, 77**

**Tel. 0733233051- Fax. 0733269863**

**Sito web: [www.ipasvimacerata.it](http://www.ipasvimacerata.it)**

**Email: [macerata@ipasvi.it](mailto:macerata@ipasvi.it) - [macerata@ipasvi.legalmail.it](mailto:macerata@ipasvi.legalmail.it)**

**Martedì: 16.00 – 18.00**

**Mercoledì: mattino previo appuntamento**

**Giovedì: 16.00 – 18.00**



## **Servizi erogati**

- **Servizi al pubblico**
- **Servizi formativi**
- **Servizio libera professione**
- **Servizio tutela e consulenza legale**
- **Servizio stampa**
- **Servizi Web**

# Il perché una carta dei servizi

La Carta dei servizi del Collegio Ipasvi di Macerata ha due principali destinatari: il cittadino/utente e l'infermiere/iscritto.

La legge, infatti, affida ai Collegi una duplice finalità: la prima è la tutela del cittadino che ha il diritto, sancito dalla Costituzione, di ricevere prestazioni sanitarie da personale qualificato, in possesso di uno specifico titolo abilitante ed iscritto all'albo professionale.

La seconda finalità è rivolta agli infermieri iscritti all'albo, che il Collegio è tenuto a tutelare nella loro professionalità, esercitando il potere di disciplina, contrastando l'abusivismo, vigilando sul rispetto del codice deontologico, favorendo la crescita culturale degli iscritti, garantendo l'informazione e offrendo servizi di supporto per un corretto esercizio professionale.

Tutti i cittadini possono rivolgersi al Collegio per:

- A) la verifica dell'iscrizione all'albo;
- B) la consultazione dell'elenco degli iscritti che effettuano attività libero professionale;
- C) la consultazione dell'elenco degli studi associati e delle cooperative di assistenza infermieristica;
- D) l'informazione sulle competenze infermieristiche;
- E) la mediazione nel caso di controversie con un iscritto
- F) la denuncia di comportamenti contrari alla deontologia professionale;
- G) l'informazione sulle sedi dei corsi di laurea e sulle modalità di iscrizione

# Cos'è un Collegio e come funziona

L'ordinamento italiano affida il compito di garantire il corretto esercizio delle professioni intellettuali agli Ordini e ai Collegi professionali. Essi sono in primo luogo organismi a carattere associativo, istituiti per legge e dotati di personalità giuridica pubblica, costituiti da coloro che, in possesso dei titoli di abilitazione richiesti, svolgono una stessa attività lavorativa di natura intellettuale. In seconda istanza rappresentano l'ente/istituzione di diritto pubblico, dotato di ampia autonomia, al quale lo Stato demanda il perseguimento di finalità di pubblico interesse. L'ambito territoriale di competenza del Collegio è di norma la provincia; la Federazione dei Collegi coordina quindi i Collegi provinciali ed è l'organismo che ha la rappresentanza nazionale degli infermieri italiani.

L'ordinamento delle professioni sanitarie individua quali organi del Collegio provinciale:

- l'assemblea degli iscritti all'Albo;
- il Consiglio direttivo;
- gli organi individuali (presidente, vice presidente, segretario, tesoriere);
- il collegio dei revisori dei conti.

L'assemblea è costituita da tutti gli iscritti agli Albi tenuti dal Collegio ed ha la funzione di eleggere ogni tre anni i componenti del consiglio direttivo e del collegio dei revisori. Si riunisce una volta l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

Il Consiglio direttivo è eletto ogni tre anni ed è composto da un numero di membri che varia in rapporto al numero degli iscritti all'Albo. Ha il compito di rappresentare e guidare il gruppo professionale. Il Consiglio è investito di tutti i poteri attribuiti al Collegio per il governo della professione. Può essere

sciolto quando non risulti in grado di funzionare regolarmente; lo scioglimento è disposto con decreto del ministero della Salute, sentito il parere della Federazione nazionale. Le attribuzioni del Consiglio direttivo di ciascun Collegio sono:

- compilare e tenere l'albo del Collegio e pubblicarlo all'inizio di ogni anno;
- vigilare sulla conservazione del decoro e dell'indipendenza del Collegio;
- designare i rappresentanti del Collegio presso commissioni, enti ed organizzazioni di carattere provinciale o comunale;
- promuovere e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti
- dare il proprio concorso alle autorità locali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che possono interessare il Collegio;
- esercitare il potere disciplinare nei confronti dei sanitari iscritti all'albo;
- interpersi nelle controversie tra sanitario e sanitario, o tra sanitario e persona o Ente a favore dei quali il sanitario abbia prestato la propria opera professionale, procurando la conciliazione delle vertenze o dando il suo parere.

Gli organi individuali sono quattro, vengono eletti dal Consiglio direttivo e rivestono particolare importanza perché ad essi è affidata la conduzione dell'attività quotidiana del Collegio e la proposizione al Consiglio direttivo delle linee d'azione e di ogni altra iniziativa.

Il presidente convoca e presiede il Consiglio direttivo e le assemblee degli iscritti e svolge tutte le altre attribuzioni previste dalla legge e dal regolamento o dal Consiglio e delle quali è tenuto a curare l'esecuzione. Il presidente ha la rappresentanza del Collegio provinciale ed è membro del Consiglio nazionale.

Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di assenza o di impedimento e disimpegna le funzioni a lui eventualmente delegate dal presidente.

Il segretario è responsabile del regolare andamento dell'ufficio, che è diretto dal presidente. Cura l'archivio, i verbali delle adunanze dell'assemblea e del Consiglio, i registri delle relative deliberazioni, il registro degli atti compiuti in sede conciliativa, il registro dei pareri e gli altri registri istituiti per legge o per deliberazione del Consiglio. È il responsabile del trattamento dei dati personali relativi agli iscritti all'albo.

Il tesoriere ha la custodia e la responsabilità della cassa e degli altri valori di proprietà del Collegio. Provvede alla riscossione delle entrate e del pagamento dei mandati di spesa nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato dall'assemblea. È pertanto responsabile del pagamento dei mandati irregolari o eccedenti. Deve tenere i registri per le somme riscosse contro quietanza, di entrata e uscita, dei mandati di pagamento e l'inventario dei beni mobili e immobili costituenti il patrimonio del Collegio.

Il Collegio dei revisori dei conti è l'organo preposto alla vigilanza sulla gestione contabile del Collegio. È composto di tre membri effettivi e di un supplente, eletti dall'assemblea tra gli iscritti nell'Albo non facenti parte del Consiglio direttivo. Dura in carica tre anni e al suo interno anch'esso elegge un presidente con il compito di coordinarne l'attività.

## La compilazione e la tenuta dell'Albo

La tenuta dell'albo degli iscritti, come è noto, rappresenta la funzione fondamentale del Consiglio direttivo. Nel caso del Collegio Ipasvi, gli albi, ovvero gli elenchi degli iscritti, sono tre: degli Infermieri, che mantengono la precedente denominazione di Infermieri Professionali (IP); degli Assistenti Sanitari (AS); degli Infermieri Pediatrici, che pure mantengono ancora la denominazione di Vigilatrici d'Infanzia (VI).

Ogni anno un esemplare dell'Albo viene inviato al Prefetto, ai ministeri della Salute, della Giustizia, dell'Istruzione Università e Ricerca, del Lavoro e delle Politiche Sociali, agli uffici giudiziari della provincia, alla Federazione Nazionale dei Collegi Ipasvi e all'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza delle Professioni Infermieristiche (Enpapi).

L'Albo è redatto secondo l'ordine alfabetico. Per ogni iscritto sono indicati: il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, la cittadinanza (ove si tratti di infermiere straniero), il domicilio, la data di iscrizione all'albo e il numero di posizione.

# I servizi al pubblico

## Iscrizione all'Albo degli infermieri professionali, degli assistenti sanitari e delle vigilatrici d'infanzia

Si presenta al Collegio della provincia nel cui territorio l'infermiere ha la sua residenza, o il suo domicilio professionale, su apposito modello disponibile allo sportello del Collegio, negli orari di apertura al pubblico. Il modello di domanda può anche essere richiesto via fax, oppure scaricato dal sito web ([www.ipasvimacerata.it](http://www.ipasvimacerata.it)).

La documentazione da allegare alla domanda è esigua, giacché la maggior parte dei requisiti richiesti (dati anagrafici, diritti civili, titolo di studio, eventuali condanne penali, eventuale possesso di partita Iva, eventuali precedenti iscrizioni all'Albo) sono autocertificabili ai sensi dell'art. 46 del Dpr 28 dicembre 2000 n. 445, con la consapevolezza delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni. Pertanto occorre allegare alla domanda soltanto:

- tre foto formato tessera uguali e recenti. L'autentica della fotografia è effettuata direttamente allo sportello esibendo un documento d'identità;
- documento di identità originale e valido
- marca da bollo di € 16,00
- versamento di € 30,00 per le iscrizioni effettuate dal 1 gennaio al 30 giugno (dal 1 luglio al 31 dicembre non è dovuto nulla) sul conto corrente postale n. 14545628 intestato al Collegio Ipasvi di Macerata (causale: iscrizione all' Albo – quota annuale); versamento di € 60,00, stessa modalità per le re-iscrizioni.

# I servizi al pubblico

## Il trasferimento di Collegio

Per il trasferimento dell'iscrizione ad altro Collegio, occorre chiedere nel Collegio di destinazione la procedura adottata.

In caso di trasferimento in entrata presso questo Collegio, è stato predisposto un apposito modulo, scaricabile dal sito [www.ipasvimacerata.it](http://www.ipasvimacerata.it), ritirabile in segreteria o richiedibile via fax.

Alla domanda di trasferimento si deve allegare :

- tre foto formato tessera uguali e recenti. L'autentica della fotografia è effettuata direttamente allo sportello esibendo un documento d'identità;
- documento di identità originale e valido;
- marca da bollo di € 16,00
- ricevuta pagamenti ultimi due anni d'iscrizione al Collegio

Una volta presentata la domanda, e ricevuto il nulla osta dal Collegio di migrazione, il Consiglio Direttivo delibera il trasferimento di Collegio.

Il nuovo iscritto riceverà una comunicazione di avvenuto trasferimento.

# I servizi al pubblico

## La cancellazione dall'Albo

L'infermiere che cessa ogni attività di natura infermieristica, prestata in qualsiasi forma (come dipendente, pubblico o privato, in regime libero professionale o come volontario) può presentare domanda di cancellazione dall'albo in carta da bollo da € 16,00, utilizzando il fac-simile disponibile presso lo sportello del Collegio, negli orari di apertura al pubblico, che può anche essere chiesto via fax, oppure scaricato dal sito web ([www.ipasvimacerata.it](http://www.ipasvimacerata.it)). Contestualmente alla presentazione della domanda di cancellazione occorre restituire la tessera di iscrizione all'albo.

Oltre che a domanda, la cancellazione dall'Albo è deliberata dal Consiglio Direttivo, dopo aver sentito l'interessato, in caso di:

- perdita, per qualsiasi motivo, dei requisiti necessari per l'iscrizione, come la scadenza del permesso di soggiorno o la perdita del godimento dei diritti civili;
- trasferimento all'estero, entro un anno dall'accertato trasferimento;
- morosità nel pagamento dei contributi previsti.

Non si può procedere alla cancellazione quando sia in corso procedimento penale o disciplinare.

L'infermiere cancellato dall'albo è, a sua richiesta, reinscritto quando siano cessate le cause che hanno determinato la cancellazione. Per la reinscrizione sono applicabili le medesime disposizioni che regolano le iscrizioni. La cancellazione durante i primi mesi dell'anno non esenta dal pagamento della quota annuale.

# Il servizio formazione

Ogni anno il Collegio di Macerata, in base alle risorse messe a disposizione col bilancio preventivo, grazie al lavoro di un'apposita commissione, stila il piano formativo.

Questo consiste nell'organizzare dei corsi formativi, seminari, convegni e congressi a favore degli iscritti, sia per aumentare il livello formativo dell'infermiere che per ottemperare alle necessità definite dalla normativa nazionale ECM.

La scelta politica di questo Collegio è stata negli ultimi anni di fornire attività formative di spessore e su tematiche cogenti, senza alcun impegno da parte dell'iscritto partecipante all'evento.

Anche per il prossimo triennio si cercherà nei limiti di adottare tale politica economica, senza però venir meno alla qualità formativa.

Gli iscritti vengono informati delle attività formative: via mail, tramite consultazione del sito del collegio, tramite social network quali facebook, nonché mediante l'invio a domicilio della rivista "il collegio informa".

Per contattare la Commissione formazione circa consigli, opinioni, idee è possibile mandare una mail a macerata @ipasvi.it.

# I servizi libera professione e consulenza legale

Un'apposita commissione composta da consiglieri esperti in materia, favorisce lo sviluppo della libera professione fornendo indicazioni normative ed organizzativi.

Gli ambiti di competenza di questa commissione sono l'iscrizione all'Albo sia per coloro che svolgono attività individuale che per coloro che svolgono attività in forma associata, iscrizione alla Cassa di previdenza, pubblicità sanitaria, esercizio esclusivo della professione, rispetto delle norme etiche e deontologiche, consulenza sul significato della libera professione, strumenti della libera professione-regolamento tariffario, aspetti tecnico professionali con la consulenza del legale del Collegio.

Fornisce inoltre pareri e consulenze circa la produzione di materiale per pubblicità sanitaria e l'utilizzo di loghi della federazione.

Inoltre è possibile, per tutti gli iscritti, chiedere un parere ed una consulenza gratuita al legale del collegio previo appuntamento, telefonico o via mail, specificando il motivo o la questione in oggetto.

Per contattare la commissione libera professione o per avere una consulenza legale inviare una mail a macerata @ipasvi.it.

# I servizi stampa e Web

Un'apposita commissione si occupa della redazione e stampa di una rivista semestrale "Il collegio informa" che viene inviata a tutti gli iscritti. Oltre alle comunicazioni d'obbligo, quali le convocazioni elettorali e/o alle assemblee, la rivista offre informazioni circa la situazione sanitaria locale e nazionale, l'organizzazione di eventi formativi nonché articoli scientifici e studi di ricerca prodotti dai colleghi.

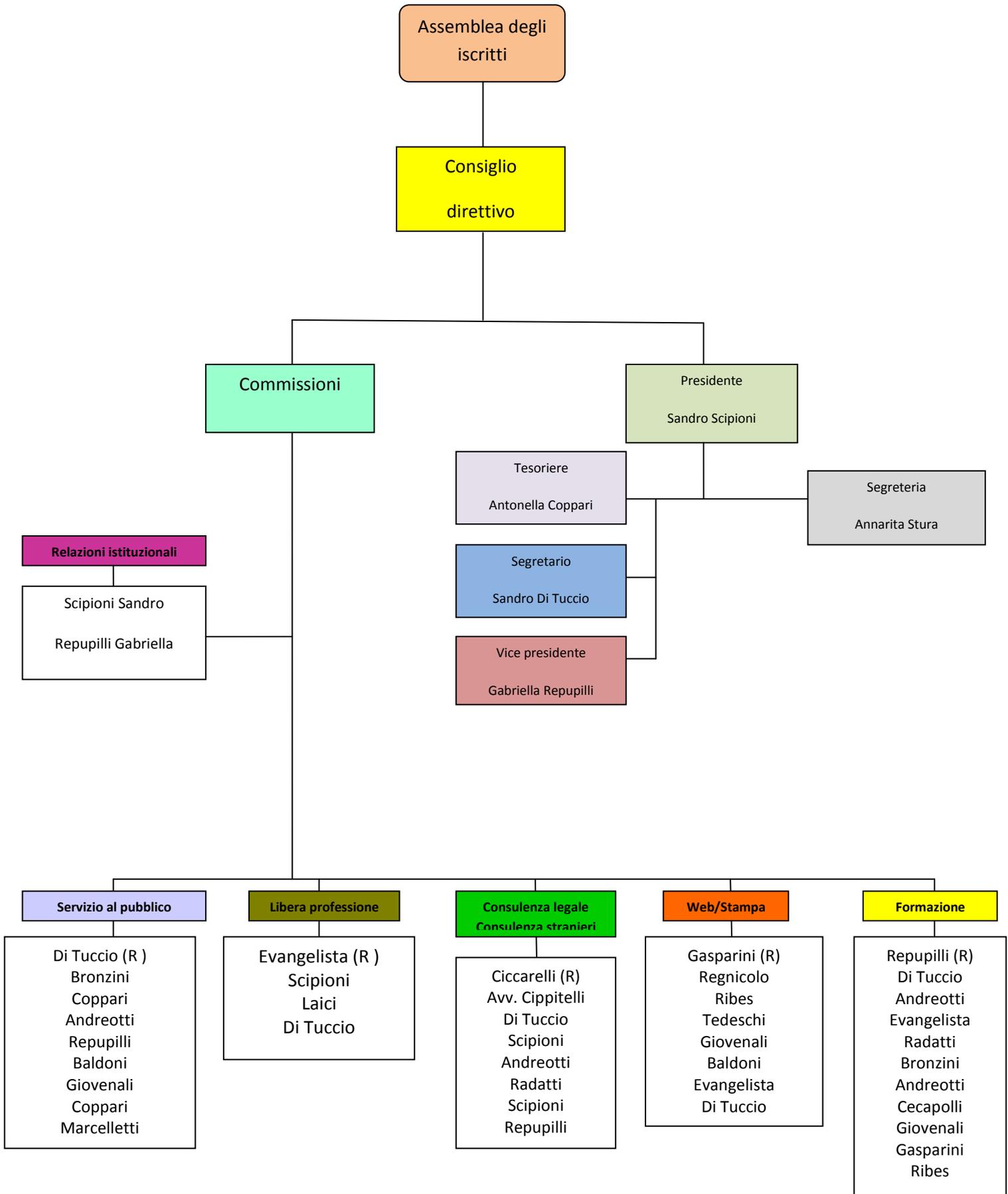
La partecipazione è libera ed anzi fortemente raccomandata. E' intenzione di questo Collegio dare il massimo spazio e risalto a quei colleghi che si vogliono distinguere nel campo della ricerca infermieristica.

Chiunque volesse pubblicare un suo lavoro è pregato di inviarlo all'indirizzo macerata @ipasvi.it. La commissione esaminerà l'elaborato e valuterà l'eventuale pubblicazione previa comunicazione all'interessato.

Un'apposita commissione si occupa della gestione del sito web [www.ipasvimacerata.it](http://www.ipasvimacerata.it) nonché dei social network.

In tal maniera si vuole capillarizzare la presenza del Collegio tra gli iscritti e l'utenza mediante le nuove forme di comunicazione.

# L'organigramma Ipasvi Macerata





**Collegio Provinciale di Macerata**

**Via Garibaldi, 77**

**[www.ipasvimacerata.it](http://www.ipasvimacerata.it)**

**Tel. 0733233051- Fax. 0733269863**